



Comune di Gradara

Provincia di Pesaro e Urbino

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CONTESTO URBANO DI PIAZZA MERCATO

**VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
SEDUTA DEL 06.03.2020**

INSEDIAMENTO

L'anno duemilaventi (2020) il giorno sei (6) del mese di Marzo alle ore 10:00 presso la Sala Giunta del Comune di Gradara, nella residenza municipale di via Mancini, 23, si è riunita la Commissione Giudicatrice del Concorso di progettazione in oggetto, convocata dal Responsabile Unico del Procedimento, con nota del 24.02.2020 prot. 2012, nelle persone dei Sig.ri:

- **Arch. Alessandro Ceccarelli**, libero professionista, presidente dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti e Pianificatori della Provincia di Pesaro e Urbino nonché docente presso l'Istituto Comprensivo Pesaro - Villa San Martino;
- **Prof. Arch. Alessandro Villari**, docente universitario presso l'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria;
- **Arch. Adele Mancini**, dipendente del Comune di Bellaria Igea Marina presso il settore Gestione del Territorio;
- **Arch. Michele Bonini**, Responsabile del Settore Gestione del Territorio (Urbanistica, Edilizia Privata, Demanio, Patrimonio, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente) del Comune di Gabicce Mare;
- **Geom. Giovanni Corsini**, esperto in materia di superamento delle barriere architettoniche e sensoriali nell'ambito della fruizione degli spazi pubblici, nonché presidente pro-tempore del collegio provinciale Geometri e Geometri Laureati di Pesaro e Urbino.

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla geom. Selene Giusini, Responsabile Unico del Procedimento e dall' Ing. Marco Simoncelli, collaboratore del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Gradara.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

CONSTATATA

la presenza di tutti i suoi componenti e della Segreteria del concorso, si

DICHIARA INSEDIATA

Alle ore 10:10 il RUP comunica ai commissari che le tre proposte sono pervenute entro la data stabilita per la presentazione, e cioè, entro il 05.03.2020 e che le stesse risultano contenere gli elaborati richiesti al punto 11.3 - *Elaborati richiesti del Bando*, e più precisamente:

- n.3 tavole in formato A0;
- una relazione illustrativa;
- un CD

Il RUP evidenzia altresì ai commissari i criteri di valutazione delle proposte, individuati al punto 11.6 del Bando.

Dopo aver dato lettura delle relazioni illustrative di corredo alle tavole grafiche, la Commissione decide di prendere visione, individualmente, degli elaborati progettuali annotando le principali valenze e criticità delle soluzioni presentate.

Si procede poi all'analisi di gruppo dei singoli progetti con il seguente ordine:

20 - *intramurus*, progetto redatto dall' Arch. Giuseppina Bellapadrona;

5 - *incontrarsi in piazza fra borgo e paesaggio*, progetto redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto dagli Architetti Davide Agostini, Matteo Battistini, Francesco Ceccarelli e Elena Cereda.

La Commissione è stata sospesa alle ore 11:40 a causa di un improvviso impegno del Commissario Bonini Michele. Alle ore 12:30, al rientro di Bonini, riprendono i lavori.

Si procede ad analizzare in modalità condivisa e partecipata la proposta progettuale individuata con il numero 27 - *promise: una nuova piazza e una nuova porta per Gradara, un edificio robusto che aspira ad essere luogo di rappresentazione della comunità, che gli consente così di esistere e permanere nel tempo*, progetto redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti composto dagli Ing. Andrea Spada e dagli Architetti Mattia Bocchini e Orsola Spada.

Alle ore 13:30 la seduta viene sospesa per la pausa pranzo.

Alle 15:00 riprendono i lavori con una analisi comparata e con la successiva fase di attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di valutazione che avviene con votazione individuale da cui vengono tratte le medie e le successive somme che hanno permesso di determinare la graduatoria come di seguito riportata.

Comune di Gradara - Riqualficazione del contesto urbano di Piazza Borgo Mercato								
a - qualità urbanistica ed architettonica (MAX 70 punti)					b - qualità paesaggistica ed inserimento ambientale (MAX 30 punti)			
Proposta n.	a.1 - qualità tecnica, completezza e facilità di lettura del progetto proposto (MAX 10 punti)	a.2 - qualità progettuale e del linguaggio architettonico adottato (MAX 40 punti)	a.3 - innovazione e originalità dei materiali, delle scelte costruttive e delle soluzioni tecnologiche adottate (MAX 20 punti)	totale	b.1 - qualità nelle relazioni urbane con particolare riferimento alle connessioni interne ed esterne all'area di studio (MAX 15 punti)	b.2 - qualità delle scelte urbanistiche in merito all'inserimento paesaggistico ed ambientale, alla relazione con la viabilità e con i manufatti preesistenti (MAX 15 punti)	totale	media (max. 100)
5	7,4	34,4	18	59,8	13	14,4	27,4	87,2
20	9,2	32,8	12,2	54,2	8,8	9,6	18,4	72,6
27	8,8	32	13	53,8	10	9	19	72,8

Dalla graduatoria definitiva emerge che il progetto vincitore è il numero 5 composto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti: Architetti Davide Agostini, Matteo Battistini, Francesco Ceccarelli e Elena Cereda, con la seguente motivazione:

Il progetto proposto in seconda fase è capace di dare risposte alle esigenze e alle richieste della comunità con una soluzione che intende istituire un principio di identità urbana riconoscibile e un alto valore spaziale e architettonico degli elementi che caratterizzano qualitativamente lo spazio pubblico individuandolo come "luogo".

Già nella proposta della prima fase si coglieva la capacità del progetto di trasformare un'area attualmente disarticolata e priva di carattere in luogo urbano di alto valore sia simbolico sia funzionale capace di stabilire connessioni spaziali e visuali con il borgo storico e con il paesaggio aperto delle colline all'orizzonte.

Rispetto al progetto di prima fase si evidenzia con interesse la flessibilità della proposta, l'offerta di soluzioni alternative elaborate per fasi temporali e la coerenza con le indicazioni ricevute dalla amministrazione. Si nota, inoltre, che le soluzioni adottate sono orientate verso la semplificazione del progetto e la possibilità di realizzazione sia totale che parziale dell'opera senza perdita di qualità della proposta tenendo in considerazione la sua fattibilità tecnico economica.

La piazza civica resta invariata nella proposta con una maggiore definizione di dettaglio degli elementi architettonici e costruttivi. Rafforza il suo valore urbano e conviviale e mantiene il ruolo di terrazza affacciata sul paesaggio. Inoltre, la giacitura del percorso longitudinale di strutturazione dell'area definisce in modo più chiaro e puntuale la organizzazione delle funzioni ed degli usi.

Il parco dello sport, pur mantenendo il sedime di pertinenza della prima proposta, si presenta con una maggiore definizione delle parti e una migliore elaborazione spaziale e funzionale. Le infrastrutture dedicate al gioco e allo sport risultano adeguate alle aspettative della comunità.

Lo spostamento del parcheggio interrato verso monte consente una migliore fruibilità e flessibilità degli spazi con la possibilità di comprendere e sostenere l'operazione di "rigenerazione urbana" anche per stralci funzionali; nel contempo la scelta permette di rafforzare e migliorare la fascia verde di bordo lungo la direttrice di arrivo mediandola con il paesaggio agrario.

Il progetto ridisegna lo spazio secondo principi di una coerente organizzazione delle funzioni e attività realizzando una scenografia urbana in adesione con le più moderne visioni dello spazio pubblico. La proposta avvia una riflessione sul disegno della città e sulla capacità di rigenerazione degli spazi collettivi spesso privi di qualità. Trasformare un luogo significa attribuire tutti quei valori spaziali e funzionali capaci di stimolare una moltitudine di comportamenti urbani tipici delle nostre città e assegnare una identità chiara e rappresentativa.

Queste considerazioni trovano piena corrispondenza nella proposta "Incontrarsi in piazza tra borgo e paesaggio" realizzando un "unicum urbano di forte significato rappresentativo ed iconico reinterpretando in chiave contemporanea la storia della città".

Alle ore 18:00 il Presidente dichiara chiusa la seduta e conclusi i lavori della Commissione.

Letto, confermato e sottoscritto

I componenti:

Arch. Alessandro Ceccarelli (Presidente)



Arch. Michele Bonini



Geom. Giovanni Corsini



Arch. Adele Mancini



Prof. Alessandro Villari



La Segreteria del concorso:

Selene Giusini (R.U.P.)



Marco Simoncelli



Gradara, li 06.03.2020